

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-002152/2020
alla Commissione**

Articolo 138 del regolamento

Mara Bizzotto (ID)

Oggetto: Coronavirus: danni al comparto del florovivaismo. La Commissione europea istituisca un Fondo europeo di sostegno per le imprese

Il settore florovivaistico italiano conta 27 000 imprese e 100 000 addetti per oltre 2,5 miliardi di EUR di fatturato oltre l'indotto, tra cui la parte relativa alla commercializzazione. Le misure restrittive introdotte a marzo 2020 in Italia per contrastare la diffusione del Coronavirus stanno avendo un impatto pesantissimo sull'intero comparto del florovivaismo, che proprio in primavera ha il periodo di maggiore produzione e vendita di fiori, piante, semi e fertilizzanti. Secondo le associazioni di categoria italiane, tra le quali la Confederazione italiana agricoltori (CIA) e l'Associazione Florovivaisti Italiani, le prime stime dei danni al comparto florovivaistico superano un miliardo di EUR. Si calcola infatti che ormai il 60 % della produzione di fiori e piante sia stato già destinato al macero. In Veneto inoltre, secondo Coldiretti, vi sono 1 500 aziende che hanno di fatto azzerato il fatturato. Preso atto che, in assenza di aiuti specifici, l'intera filiera florovivaistica italiana rischia il collasso e che questo avrà gravissime ripercussioni economiche ed occupazionali sui lavoratori e sulle loro famiglie, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

1. Intende la Commissione istituire urgentemente un fondo europeo di sostegno per le imprese florovivaistiche, al fine di aiutarle ad affrontare questo periodo di forte crisi dovuta all'impatto economico del Coronavirus?
2. Intende sostenere con misure straordinarie la promozione del settore florovivaistico italiano all'interno dell'UE?